



COMUNE DI PIANCASTAGNAIO
(Provincia di SIENA)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 63 del 04/09/2019

OGGETTO: AVVIO DI PROCEDIMENTO DEL PIANO OPERATIVO AI SENSI DELL'ART. 17 L.R.T. 65/2014

L'anno duemiladiciannove il giorno quattro del mese di settembre nella Sede Comunale alle ore 18.00 si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge

	presente	assente		presente	assente
VAGAGGINI LUIGI- Sindaco	X		CAPOCCHI FRANCO	X	
CERONE ELIO	X		CONTI ALESSANDRO	X	
BENSI ELISABETTA	X		ROSSI ENIO	X	
PICCINI ENZO	X		SANCASCIANI ROBERTA	X	
SANTELLI MASSIMO	X		CORNACCHIA BRUNO	X	
GUERRINI ALESSANDRO	X		SUH ROSSANA BEATRIZ	X	
SBROLLI LUCIANO	X				

Risultano: PRESENTI N.13 ASSENTI N. 0

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza VAGAGGINI LUIGI SINDACO .

Assiste il Segretario Comunale PINZUTI MICHELE

LA SEDUTA E' PUBBLICA

LETTO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
Fto VAGAGGINI LUIGI

Il Segretario Comunale
Fto PINZUTI MICHELE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il responsabile dell'affissione certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio *online* del Comune, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e diventerà esecutiva decorsi 10 gg. dalla sua pubblicazione. Contestualmente è comunicata ai Capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125 del D.lgs. 18 agosto 2000 n° 267.

Data

Il responsabile Area Affari Generali
Fto Dott. Pietro Basta

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

Visto: Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE
Pinzuti Michele

Il responsabile dell'area propone al Consiglio Comunale l'adozione del seguente atto:

PRESO ATTO che a seguito dell'esito positivo della procedura di conformazione al PIT-PPR questo Comune ha definitivamente approvato il piano strutturale con delibera di Consiglio Comunale n.19 del 13/02/2019 e che, essendo decorsi 30gg dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURT n.21 del 22/05/2019, lo stesso risulta efficace dal 21/06/2019.

RITENUTO necessario quindi provvedere alla stesura del piano operativo che deve dare conto della conformità delle sue previsioni a quelle del piano strutturale, esplicitare la relazione delle sue previsioni con i piani regionali, provinciali, motivare le scelte di pianificazione con riferimento agli aspetti paesaggistici, territoriali, economici e sociali rilevanti per l'uso del territorio, anche in attuazione di quanto previsto dall'articolo 92, comma 5, lettere a) e b). Il piano operativo disciplina l'attività urbanistica ed edilizia per l'intero territorio comunale e si compone di due parti, la disciplina per la gestione degli insediamenti esistenti, valida a tempo indeterminato e la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio, con valenza quinquennale. Il piano operativo deve contenere quanto descritto all'art.95 della L.R.T.65/2014 ovvero in sintesi:

- la disciplina per la gestione degli insediamenti esistenti individua e definisce le disposizioni di tutela e di valorizzazione dei centri e dei nuclei storici, comprese quelle riferite a singoli edifici e manufatti di valore storico, architettonico o testimoniale, la disciplina del territorio rurale, gli interventi sul patrimonio edilizio esistente realizzabili nel territorio urbanizzato, la disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni, le zone connotate da condizioni di degrado.
- la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio gli interventi che, in ragione della loro complessità e rilevanza, si attuano mediante i piani attuativi, gli interventi di rigenerazione urbana, i progetti unitari convenzionati, gli interventi di nuova edificazione consentiti all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, le previsioni relative all'edilizia residenziale sociale, l'individuazione delle aree destinate ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria, comprese le aree per gli standard di cui al D.M. 1444/1968 e le eventuali aree da destinare a previsioni per la mobilità ciclistica, l'individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi, ove previste, la perequazione urbanistica di cui all'articolo 100, la compensazione urbanistica, la perequazione territoriale, il piano comunale di protezione civile e le relative discipline.

RICORDATO che il piano operativo ha durata massima non superiore a tre anni decorrenti dall'avvio del procedimento e che la decorrenza di tale termine rimane invariata anche nel caso di integrazione dell'atto di avvio.

RICHIAMATA la determina n°501 del 08/11/2018 con cui si affida al Professionista Arch. Fabrizio Milesi con studio i Vaglia (FI).

PRESO ATTO che la Giunta Comunale con propria deliberazione n.110 del 14/08/2019 ha nominato quale garante dell'informazione e della partecipazione il Geom. Carlo Rappuoli.

VISTI gli elaborati tecnici a firma dell'Arch. Fabrizio Milesi, che si allegano alla presente in formato digitale :

Documento di avvio di procedimento art.17 LRT65/2014 (ALL.1)

Documento preliminare per la Valutazione Ambientale Strategica (ALL.2)

PROPONE

DI APPROVARE la sopra descritta documentazione a firma dell'Arch. Fabrizio Milesi consistente in :

Documento di avvio di procedimento art.17 LRT65/2014
Documento preliminare per la Valutazione Ambientale Strategica

DI INVIARE la richiesta alla Regione Toscana per l'indizione della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della L.R. 65/2014.

DI INVIARE tutta la documentazione all'autorità competente per la VAS ai sensi dell'art.10 della L.R.T. 10/2010.

DI INVIARE il presente avvio di procedimento a tutti i soggetti competenti di cui all'art. 8 comma 1 della L.R.T. 65/2014 ovvero Regione Toscana, Provincia di Siena, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia, Parco Nazionale Museo delle Miniere dell'Amiata, Autorità Idrica Toscana n° 6 bacino Ombrone, ATO rifiuti toscana sud, Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, SEI Toscana, Ufficio Tecnico del Genio Civile di Siena, Vigili del Fuoco di Siena, A.R.P.A.T. Siena -, Azienda ASL Toscana sud-est, Acquedotto del Fiora spa, Consorzio di bonifica Toscana sud, Terrecablate, Telecom, Enel distribuzione e Centria Reti Gas, Legambiente Firenze, WWF delegazione toscana, Italia Nostra.

DI INVIARE inoltre il presente avvio di procedimento a tutti i comuni confinanti: Abbadia San Salvatore (SI), San Casciano dei Bagni (SI), Santa Fiora (GR), Proceno (VT), Castell'Azzara (GR), nonché Radicofani (SI).

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente avvio di procedimento sul sito internet del Comune.

PROPONE

Con separata votazione palese ad unanimità, ai sensi dell'art. 134 ultimo comma del D.Lgs. 267/2000, delibera di rendere la presente immediatamente eseguibile.

PARERI DI COMPETENZA

Pareri espressi ai sensi del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267, in ordine alla proposta di deliberazione: "AVVIO DI PROCEDIMENTO DEL PIANO OPERATIVO AI SENSI DELL'ART. 17 L.R.T. 65/2014"

Il Responsabile del Servizio

VISTO l'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267;

VISTA la proposta di deliberazione in oggetto, esprime **PARERE FAVOREVOLE** per quanto attiene la regolarità tecnica.

Motivo parere:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fto Laura Frosoni

Piancastagnaio, 27/08/2019

Parere in ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile del Servizio

VISTO l'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267;

VISTA la proposta di deliberazione in oggetto, esprime **PARERE** per quanto attiene la regolarità contabile

Motivo parere:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Fto

Piancastagnaio,

Illustra l'argomento il Funzionario responsabile Arch. Laura Frosoni.

Il Sindaco sottolinea il forte impegno della sua amministrazione per dare finalmente un assetto urbanistico adeguato al Comune di Piancastagnaio, dopo vent'anni di inerzia delle amministrazioni precedenti.

Il consigliere Sbroli formula alcune osservazioni ed in particolare evidenzia che non risultano previsti il Palazzetto dello sport ma soprattutto il centro storico e palazzo Bourbon del Monte. Si augura che nella stesura definitiva si tenga conto delle osservazioni e si possano superare queste gravi lacune. Osserva infine che il riferimento al Miramonti gli pare inappropriato.

Il Sindaco fa presente che la proposta di avvio del piano operativo è frutto di vari incontri con i professionisti, con i commercianti, operatori ed interessati. Assicura inoltre che una volta avviato l'iter si provvederà ad illustrare il contenuto in appositi incontri con tutti i cittadini.

Il consigliere Guerrini conferma l'atteggiamento costruttivo da parte del gruppo di minoranza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti FAVOREVOLI n. 9 e n. 4 CONTRARI (Guerrini, Sbroli, Cornacchia e Suh)

DELIBERA

DI APPROVARE la suesposta proposta di deliberazione conformemente come presentata dal Responsabile del servizio

Stante l'urgenza, con separata votazione palese, con voti FAVOREVOLI n. 9 e n. 4 CONTRARI (Guerrini, Sbroli, Cornacchia e Suh) legalmente resi ed accertati,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'Art. 134, IV comma, del D.Lgs. n. 267/2000.